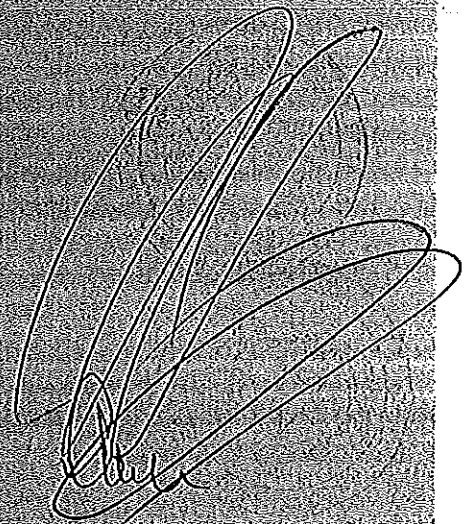


PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Relazione della Società di Revisione
al Bilancio Separato

A large, stylized handwritten signature or scribble in the bottom right corner of the page, consisting of several overlapping loops and lines.



Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via II. Tommaseo, 78/C int.3
35131 Padova
Italia

Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Carel Industries S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Carel Industries S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio d'esercizio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Carel Industries S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Azienda Euro-Pedagogica Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Roma, Torino, Treviso, Varese

Sede legale: Via Tolosa, 25 - 20144 Milano (C.A.B. Società) - Euro 15.318.720.000
Codice Fiscale: 02002440963 - P.IVA n. 01928000963 - R.E.A. n. 209004 - 1212091 - Settore I/41H/23091560105

Dal 2010 l'attività di revisione contabile è regolata dalla Direttiva Europea (2006/43/CE) e dal Regolamento (UE) n. 537/2014, il quale ha modificato il precedente regolamento (CE) n. 1541/2008. Il presente bilancio è stato revisionato in conformità con i principi di revisione internazionale (ISA Italia) e con le norme applicabili in materia di revisione contabile del bilancio d'esercizio.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte.

2

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Carel Industries S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

3

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Carel Industries S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Carel Industries S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Carel Industries S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

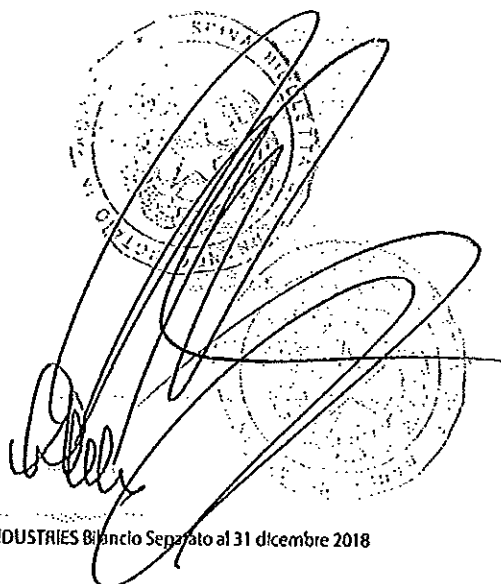
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 22 marzo 2019



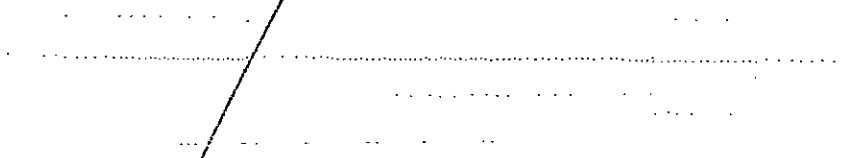
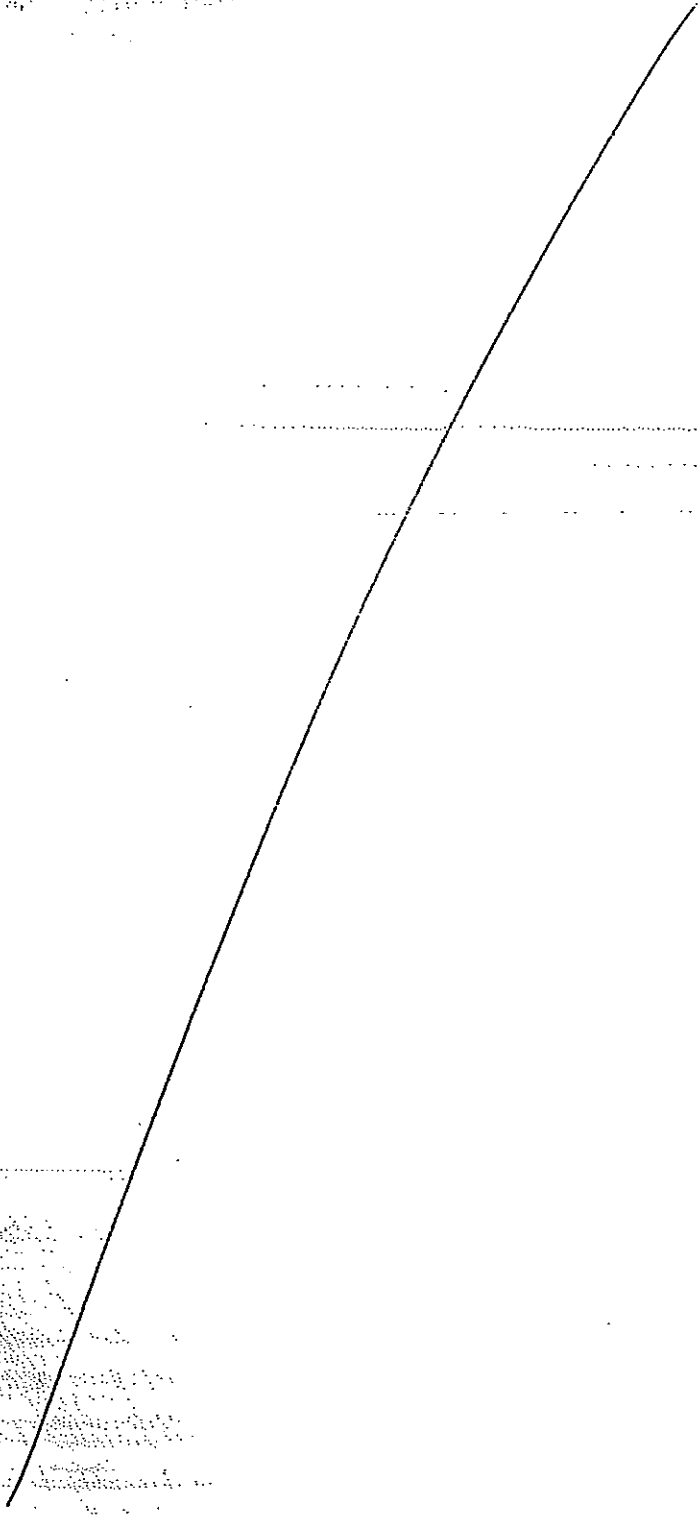
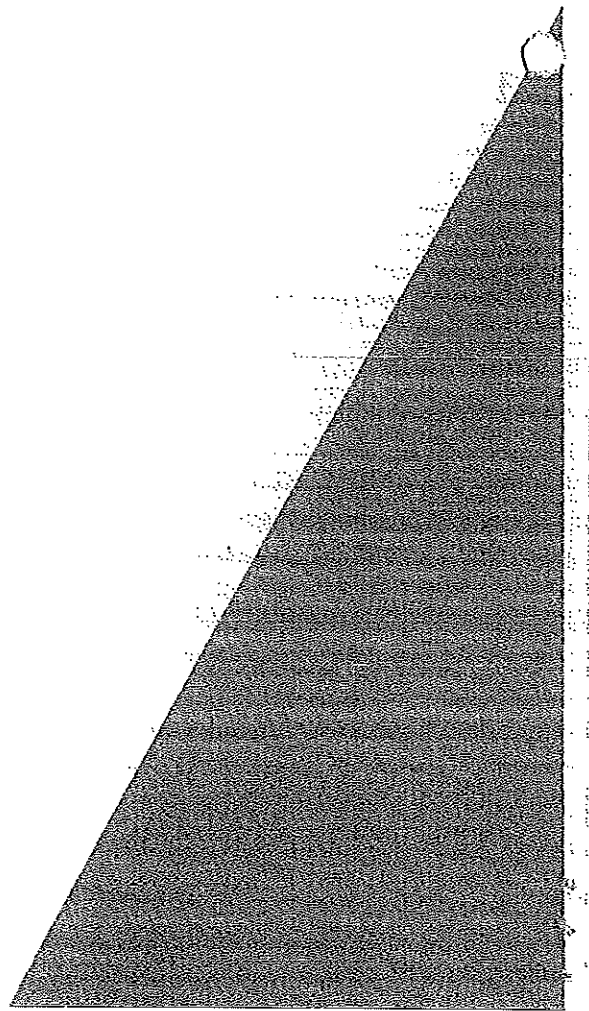
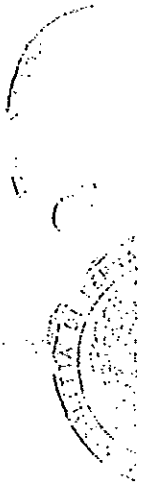
PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text, including "CAREL INDUSTRIES" and "31 DICEMBRE 2018".

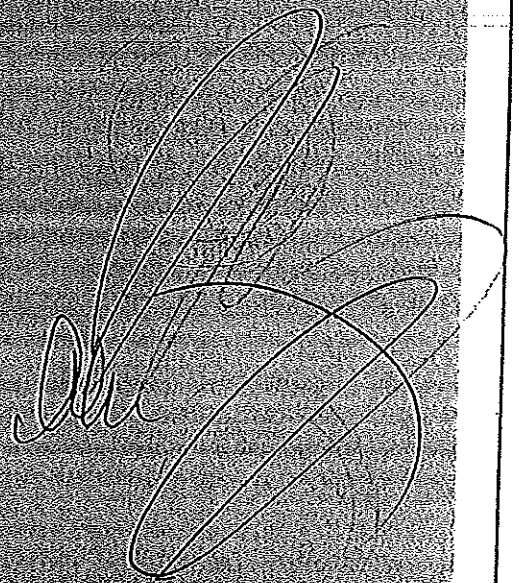
1940 2016 2018

1940 2016 2018



PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio Separato

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and curves, located in the bottom right corner of the document.



Carel Industries S.p.A.

Sede in Brugine (Padova) - Via dell'Industria n. 11

Capitale sociale 10.000.000 Euro I.V.

Iscritta al Registro Imprese di Padova e codice fiscale 04359090281

REA di Padova n. PD 383286

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429

Signori Azionisti,

con la presente Relazione il Collegio Sindacale informa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (art. 2403 del Codice Civile e art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 o "TUF"), secondo le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, le Indicazioni del Codice di Autodisciplina, nonché nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016.

In via preliminare ricordiamo che in data 29 marzo 2018 l'Assemblea degli Azionisti di Carel Industries S.p.A. ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale, nominando quali componenti: il prof. Saverio Bozzolan (Presidente), il dott. Paolo Ferrin (sindaco effettivo), la dr.ssa Claudia Civolani (sindaco effettivo), il dott. Giovanni Fonte e il dott. Fabio Gallo (sindaci supplenti) per il triennio 2018-2020, ovvero fino all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2020.

Il Collegio ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla società e sul loro concreto funzionamento, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme in materia. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

Nel corso del 2018 si sono tenute sedici riunioni del Collegio Sindacale, alcune delle quali svolte congiuntamente con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità al fine di facilitare lo scambio di informazioni tra i soggetti coinvolti in materia di Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Il Collegio ha partecipato alle sessioni di induction rivolte ad Amministratori e Sindaci nelle quali esponenti del Top Management aziendale hanno presentato i settori di attività di Carel, i prodotti, la struttura organizzativa, e le attività di R&D.

Il Collegio ha inoltre partecipato:

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

- nella sua attuale composizione alle Assemblee degli Azionisti, che sono state tenute in numero di due, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs 58/1998, che sono state tenute in numero di undici e alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità che si sono tenute in numero di sette;
- In genere, con la presenza del suo Presidente e/o anche di un sindaco effettivo, alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, che si sono tenute in numero di cinque.

Attività di Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2 Codice Civile, e tenuto conto delle raccomandazioni fornite da CONSOB, vi riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza:

- della legge e dell'atto costitutivo, senza osservazioni o rilievi in ottemperanza alla normativa di riferimento;
- degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate e delle richieste delle autorità di vigilanza pervenute ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998.

In particolare, abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché sull'avanzamento dei progetti strategici avviati. Possiamo ragionevolmente assicurarvi che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non vi sono particolari osservazioni da riferire.

I più rilevanti eventi per la Società nell'esercizio 2018 che il Collegio Sindacale ritiene di dover evidenziare sono in seguito descritti:

- In data 11 giugno 2018 la Società è stata ammessa al Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR. L'operazione non ha previsto l'emissione di nuove azioni e il collocamento istituzionale ha riguardato il 40,25% del capitale sociale e il 25,20% del capitale sociale con diritto di voto;
- In data 7 settembre 2018 l'assemblea degli azionisti ha approvato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari del tipo "equity settled" con conseguente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
- In data 23 novembre 2018 la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale della Recuperator S.p.A., società italiana attiva nel campo della progettazione, produzione e commercializzazione di scambiatori "aria-aria". Questa operazione ha consentito di ampliare l'offerta del portafoglio prodotti nel mercato HVAC;
- In data 30 novembre 2018 la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale della Hygromatik GmbH, società tedesca facente parte del Gruppo Spirax Sarco Engineering PLC attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di umidificatori e accessori correlati nell'ambito industriale, commerciale e del wellness;
- durante l'anno vi è stata la nuova erogazione di finanziamenti bancari concessi alla Società a medio-lungo termine per complessivi 80 milioni di Euro e a breve termine per complessivi 10

milioni di Euro.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché sull'avanzamento dei progetti strategici avviati. Possiamo ragionevolmente assicurarvi che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, tramite raccolta di informazioni dai relativi responsabili e mediante incontri con la società incaricata della revisione legale.

Abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla Responsabilità Amministrativa degli Enti e rileviamo che, anche con riferimento agli scambi di informazioni con le funzioni interne di controllo, non sono emersi elementi da segnalare in codesta relazione.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali secondo la definizione fornita nella nota 2 della Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6/4/2001.

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state quindi ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza.

Abbiamo raccolto evidenze circa l'adeguatezza della composizione, della dimensione e del funzionamento del Consiglio di Amministrazione con riferimento alla predisposizione degli indirizzi strategici della società, alla definizione della struttura societaria del gruppo, alla definizione degli assetti organizzativi nonché all'esistenza di flussi informativi adeguati verso il Consiglio necessari per monitorare l'andamento della società e del gruppo.

Il Collegio ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina cui la Società ha aderito, con effettività dalla data di quotazione. Il Collegio ha accertato i contenuti della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2019 e disponibile sul sito Internet della Società.

Come previsto dall'art. 149, primo comma, lett. c-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dall'anzidetto codice di comportamento senza dover formulare alcun rilievo;

PARTE INTEGRANTE
ALL'ALLEGATO C

- sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nonché sulle altre procedure di evidenza pubblica.

In data 7 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame le raccomandazioni formulate all'interno del Rapporto annuale del Comitato per la Corporate Governance sull'applicazione del Codice di Autodisciplina. Il Collegio Sindacale è stato informato dei risultati sull'attività di Autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione che non ha evidenziato elementi che il Collegio ritiene di dover segnalare in codesta relazione. Il Collegio Sindacale, come raccomandato dalle Norme di Comportamento dei Collegi Sindacali di Società quotate, ha condotto la propria autovalutazione su composizione e funzionamento del Collegio e ha dato informativa degli esiti al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha accertato i contenuti della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del TUF, disponibile nel sito Internet della Società, dove trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle politiche di remunerazione. Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dei Consiglieri Esecutivi, del Dirigente Preposto e del Responsabile della Funzione Internal Audit che risultano allineati agli interessi della Società.

Al sensi e per gli effetti di quanto previsto al punto 8.C.1. del Codice di Autodisciplina, diamo atto di aver effettuato sia la verifica dell'esistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti il Collegio Sindacale, secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina sia al permanere di tali requisiti su base annuale. Il Collegio dichiara di aver proceduto, con riferimento a ciascuno dei suoi componenti, secondo procedure volte ad assicurare una valutazione imparziale e veritiera.

La Società in data 18 giugno 2018 ha istituito la Funzione Internal Audit e ha nominato il Responsabile della Funzione. Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina del responsabile della Funzione Internal Audit con conseguente attribuzione dei relativi poteri ed attribuzione di un budget alla Funzione.

Il Collegio ha vigilato e condotto proprie valutazioni sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi con riunioni tenute anche in forma congiunta con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità in funzione di specifiche tematiche, in presenza anche del Responsabile della Funzione Internal Audit al fine di ricevere informazioni in merito alle risultanze dell'attività di Audit. Il Collegio ha avuto un periodico scambio di informazioni con l'Amministratore Delegato e con il top management con riferimento alle attività di analisi e monitoraggio dei principali rischi aziendali. In particolare e con riferimento ai rischi ritenuti più rilevanti, sono stati tenuti incontri con il management aziendale aventi a oggetto le modalità di identificazione delle contromisure adottate e l'adozione delle stesse.

Il Collegio, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, oltre a condividere obiettivi e procedure di controllo con gli amministratori indipendenti che compongono il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sulla base di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha eseguito specifiche analisi sulle attività e sulle verifiche condotte dalla funzione Internal Audit e dalle funzioni di controllo di secondo livello anche con riferimento ai processi di informativa finanziaria.

In data 29 marzo 2018 il Collegio Sindacale, su richiesta del Presidente del Consiglio di

Amministrazione, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina del dr. Giuseppe Viscovich, Chief Financial Officer, quale Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili e societari di Carel Industries S.p.A., con conseguente attribuzione dei relativi poteri. Sulla base dei requisiti professionali e di onorabilità del candidato proposto, il Collegio ha ritenuto il dr. Viscovich idoneo a svolgere tale funzione.

In qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e in particolare dal Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari;
- l'esame dei documenti aziendali;
- la valutazione delle risultanze emerse dal programma di attività della funzione di Internal Audit;
- l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione vigilando sull'attività del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari.

In particolare, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari, avvalendosi delle strutture aziendali competenti e di una primaria società di consulenza ha condotto un piano di monitoraggio che ha interessato i controlli chiave dei processi rilevanti per l'informativa finanziaria, verifiche che hanno evidenziato il corretto funzionamento del modello a presidio del rispetto della Legge 262/2005.

Il Collegio ha vigilato

- sull'esistenza e sul processo di aggiornamento delle procedure interne relative ai principali cicli aziendali con specifico riferimento al processo di informativa finanziaria, nonché sulle attività di verifica poste in essere dal controllo interno;
- sull'adozione delle procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici patrimoniali e finanziari delle società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza, a sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 39 del Regolamento Mercati;
- sull'adeguatezza dei flussi informativi forniti dalle società controllate extra UE per eseguire l'attività di controllo dei conti annuali e infrannuali così come previsto dall'Art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Sul punto non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in codesta relazione.

Con riferimento alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni (D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e Regolamento di attuazione adottato dalla CONSOB con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018), il Collegio Sindacale ha:

- verificato la struttura organizzativa della Società strumentale ad affrontare l'obbligo della

PARTE INTEGRANTE
 TO C

- redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs. 252/2016;
- ricevuto una informativa costante sulle attività condotte sia per definire gli ambiti informativi non-finanziari rilevanti per il Gruppo Carel da inserire nella Dichiarazione Non Finanziaria sia per redigere la Dichiarazione Non Finanziaria;
- rilevato l'adozione di policy da parte del Consiglio di Amministrazione che hanno come oggetto i temi di sostenibilità;
- incontrato la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di attestazione di conformità (limited review) della Dichiarazione Non Finanziaria.

Tenuto conto delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, che sia l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile che guida il processo di informativa finanziaria, sia il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi siano nel complesso adeguati alle attuali esigenze aziendali.

Con riferimento a tali aspetti il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolare da riferire.

Attività di Vigilanza sull'attività di Revisione Legale dei conti

In accordo con quanto previsto dall'Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato in tale articolo come il "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Nel corso del 2018, a seguito della Delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenuta in data 13 aprile 2018 e a decorrere dalla data di quotazione all'MTA la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. è stata confermata come Revisore Legale dei Conti con mandato novennale.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte la società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'Art. 150 del T.U.F. con riferimento all'attività di revisione limitata alla Relazione Semestrale della Società al 30 giugno 2018 (13 luglio e 7 settembre 2018), con riferimento alla pianificazione delle attività di revisione per il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 (12 dicembre 2018), con riferimento allo stato di avanzamento dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 (28 febbraio 2019) e con riferimento agli esiti dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 (21 marzo 2019). In data 11 settembre 2018 la Società di Revisione ha emesso la Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale senza evidenziare eccezioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'Art. 155, comma 2 del T.U.F.

In data 22 marzo 2019 la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'Art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, nonché ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB 20267 la Relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.



Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, nella propria Relazione di revisione, la Società di revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il bilancio di esercizio di Carel Industries S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo Carel forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Carel Industries S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. In conformità con i principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che le Relazioni sulla Gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" Indicate nell'Art. 123-bis comma 4, del T.U.F., la cui responsabilità ricade sugli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nelle Relazioni sulla gestione, sulla base delle conoscenze dell'impresa e del relativo contesto, di non aver nulla da riportare.

La società di revisione ha inoltre rilasciato in data 22 marzo 2019, la relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB n. 20267 del 18 gennaio 2018, dalla quale risulta che alla medesima società di revisione non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Carel, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 di suddetto decreto e dai GRI Standards.

La società di revisione ha infine rilasciato, in data 22 marzo 2019, la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere l'indipendenza. Infine, il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di Trasparenza predisposta dalla società di revisione e pubblicata sul proprio sito Internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010.

In aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, la Società di Revisione ha svolto, unitamente alle altre società appartenenti al suo network, attività non di revisione a favore di Carel Industries S.p.A. e del Gruppo Carel per un totale di onorari e corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 pari a Euro 417mila per servizi di attestazione e pari a Euro 36mila per altri servizi. Tali incarichi sono stati affidati alla Deloitte prima della quotazione all'MTA e tali servizi non rientrano tra quelli vietati ex art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 537/2014. I corrispettivi, riportati anche in allegato del bilancio d'esercizio come richiesto dall'Art. 19-duodecies del Regolamento Emittenti, sono stati imputati a conto economico.

Tenuto conto degli incarichi conferiti dalla Carel Industries S.p.A. e dalle Società del Gruppo a Deloitte & Touche S.p.A. e al suo network, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in relazione all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A.

La Società di Revisione ha inoltre confermato al Collegio Sindacale che, nel corso dell'esercizio,

non ha emesso pareri ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

Per quanto riguarda la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, secondo quanto richiesto dal Documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP del 3 marzo 2010 la metodologia di Impairment.

In data 22 marzo 2019 la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la Relazione Aggiuntiva prevista all'Art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014 che:

- include la dichiarazione di indipendenza della Società di Revisione;
- illustra la portata e la tempistica della revisione contabile, descrive la metodologia utilizzata e indica il livello quantitativo di significatività complessiva;
- indica e valuta i metodi di valutazione applicati alle differenti voci del bilancio d'esercizio senza evidenziare criticità sull'appropriatezza dei principi contabili adottati dalla Società;
- non solleva dubbi sulla capacità di Carel Industries S.p.A. di continuare ad operare come una entità in funzionamento (continuità aziendale);
- non segnala significative carenze del sistema di controllo interno, in relazione al processo di Informativa finanziaria;
- non contiene la segnalazione di casi di non conformità a leggi, regolamenti o disposizioni statutarie importanti in relazione all'attività del Collegio Sindacale;
- non contiene segnalazioni di limitazioni all'attività di revisione né l'esistenza di difficoltà significative emerse dalla revisione legale;
- indica che non sono stati identificati errori che non sono stati corretti, sia relativamente al bilancio d'esercizio che al bilancio consolidato;
- indica che non sono state riscontrate carenze di Informativa.

In merito, come disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio ne ha dato Informativa al Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2019, senza ritenere di corredare tale relazione con proprie osservazioni.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Nell'ambito delle operazioni svolte con società del gruppo o con parti correlate artt. 2391 e 2391-bis Codice Civile riferiamo quanto segue:

- abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo riguardanti ordinari rapporti patrimoniali, economici e finanziari con società controllate e collegate, con le società controllanti, nonché con altre parti correlate. Tali rapporti sono stati dettagliatamente esposti in apposito allegato alle note esplicative al bilancio di esercizio. In particolare, rammentiamo che (i) i suddetti rapporti di natura ordinaria riguardano prevalentemente rapporti di natura finanziaria, commerciale, di prestazione di servizi e di consulenza e che (ii) le suddette operazioni con società controllate e collegate, con le società controllanti e con altre parti correlate, sono ritenute a corrispettivi congrui e rispondenti all'interesse della Società;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti



correlate e/o in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;

- abbiamo rilevato adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate e sulle operazioni atipiche e/o inusuali.

Il Collegio da atto che tali operazioni sono state poste in essere nell'interesse della Società e nel rispetto della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata in data 18 giugno 2018, in conformità con il Regolamento CONSOB e non hanno evidenziato criticità riguardo alla loro congruità e rispondenza all'interesse della società.

Omissioni o fatti censurabili, pareri resi e iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato e formulato, nel corso dell'esercizio 2018, pareri richiesti dalla normativa vigente ed ha rilasciato i pareri consultivi richiesti dal Codice di Autodisciplina e dalle policy e procedure adottate dalla Società con riferimento a: (i) le politiche di remunerazione contenute nella Relazione sulla Remunerazione; (ii) l'idoneità della nomina del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari; (iii) l'idoneità della nomina del Responsabile della Funzione Internal Audit; (iv) l'attribuzione dell'incarico di attestazione di conformità (limited review) della Dichiarazione Non Finanziaria.

Nel corso dell'esercizio abbiamo costantemente svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 e possiamo conclusivamente confermarvi che nello svolgimento della nostra attività non abbiamo rilevato irregolarità, omissioni o fatti censurabili e che non abbiamo pertanto proposto da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2°, del D.Lgs. n. 58/1998.

Conclusioni

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Carel Industries S.p.A. ed il bilancio consolidato alla medesima data sono stati redatti secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione dei bilanci aziendali, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura, all'area di consolidamento e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica della riduzione di valore delle attività (impairment test) e del permanere del requisito di continuità aziendale.

PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO C

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

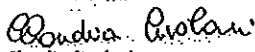
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Il bilancio civilistico ed il bilancio consolidato di Carel Industries S.p.A. sono accompagnati dalla prescritta relazione della società di revisione, cui facciamo rinvio.

Per tutto quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Padova, 22 marzo 2019


Saverio Bozzolan


Claudia Civolani


Paolo Ferrin

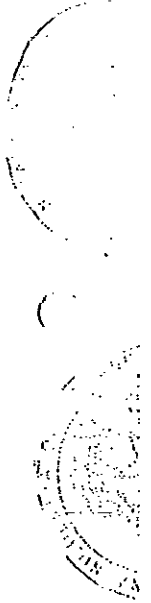


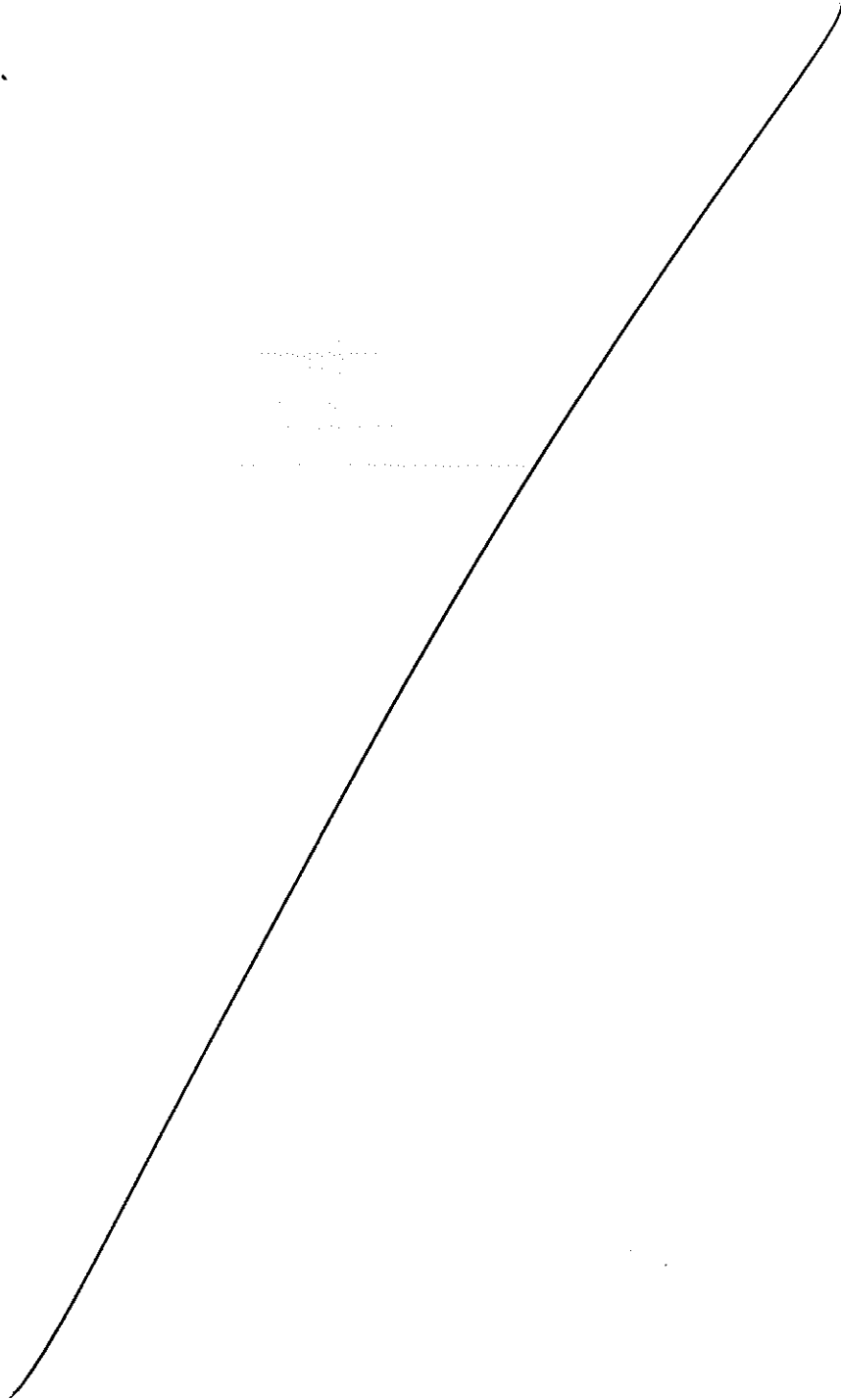
Table with multiple rows and columns, containing faint text and numbers, likely representing financial data.

La presente copia, composta da N. SEICENTOVENTISEI facciate, è conforme all'originale,
munito delle prescritte firme, e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Padova, li 9 MAGGIO 2019,



A large, stylized handwritten signature in black ink, overlaid on a circular official stamp. The stamp contains the text "SPINA" and "UNIVERSITÀ DI PADOVA".



Handwritten text, possibly a signature or name, located in the center of the page.

Handwritten text, possibly a signature or name, located on the right side of the page.